

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 866

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: Affidamento OSS SPDC Mondovì ad AMOS: scelta in contrasto con indirizzo regionale di reinternalizzazione e con concorso Azienda Zero

Premesso che

presso l'Ospedale di Mondovì, nel reparto SPDC (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura), è stato comunicato un cambiamento organizzativo che prevede l'affidamento degli operatori sociosanitari (OSS) ad AMOS, con decorrenza dal **1° febbraio 2026**, determinando di fatto un avvicendamento del personale, anche con operatori dotati di ampia esperienza nel reparto;

considerato che

organizzazioni sindacali, tra cui **CISL FP**, hanno richiesto con urgenza un confronto con l'ASL CN1, contestando l'assenza di informazione preventiva e richiamando la necessità di trasparenza e corrette relazioni sindacali;

sottolineato che

tale scelta risulterebbe **in palese contraddizione** con l'**indirizzo regionale**, definito anche attraverso **accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali**, orientato alla **reinternalizzazione dei servizi** e non a nuovi affidamenti a soggetti esterni;

evidenziato inoltre che

Azienda Zero ha già avviato un **concorso** finalizzato alla costituzione di una **graduatoria di OSS**, proprio per rafforzare la disponibilità di personale e rispondere ai fabbisogni del sistema sanitario regionale, rendendo ancora più incomprensibile e incoerente l'esternalizzazione prospettata;

rilevato che

nei reparti SPDC la continuità delle équipes e l'esperienza maturata dal personale rappresentano un elemento essenziale per garantire qualità dell'assistenza, sicurezza e appropriatezza dei percorsi di cura;

si interroga l'Assessore competente per sapere

se la scelta di affidamento del servizio ad AMOS rappresenti l'indirizzo dell'Assessorato regionale alla Sanità e della Giunta in materia di organizzazione del personale e gestione dei servizi, oppure se la Regione intenda intervenire con urgenza per ricondurre tale scelta nell'alveo della reinternalizzazione, garantendo continuità assistenziale e coerenza con le procedure regionali in corso, incluso il concorso di Azienda Zero.